
Determina numero

Oggetto: *Procedura di mobilità per la copertura di un posto di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, per il "settore di attività" denominato "Appalti e Contratti", da assegnare allo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Istituto Nazionale di Astrofisica"*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- l'articolo 21-octies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che "*...il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza...*" è annullabile;
 - l'articolo 21-nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato ed integrato dall'articolo 25, comma 1, lettera b-quater), della Legge 11 novembre 2014, numero 164, e dall'articolo 6, comma, 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, prevede, tra l'altro, che "*...il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, comma 1, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge...*";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le **"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"**, ed, in particolare, lo **"Allegato 1"**;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di **"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il **"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune **"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")"** e contiene **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"** e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 30, 34 bis, 35 e 35 bis;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune **"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"**, ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**, ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**, ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"**, ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con

modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"** e che contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;

VISTA la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che **"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dello ordinamento militare"**, ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**, e che disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni"** e l'esercizio del **"diritto di accesso civico"**;
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che: **"...fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei seguenti certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro:...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui...all'articolo 2, comma 1, numero 3), del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6

novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "**Piano Triennale di Attività**", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "**consistenza**" e le "**variazioni dell'organico**" e del "**piano di fabbisogno del personale**"...";
- il "**Piano Triennale di Attività**" è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il "**Piano Triennale di Attività**" entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza "...senza che siano state formulate osservazioni, il "**Piano Triennale di Attività**" si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "**Piani Triennale di Attività**", gli **Enti** determinano la "**consistenza**" e le "**variazioni dell'organico**" e del "**piano di fabbisogno del personale**", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

VISTO altresì, l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**") nei "**Piani**

- Triennali di Attività"** di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto...";
- lo "...indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio...";
 - negli "...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento...";
 - la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...";
 - nel "...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...";
 - decorso "...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...";
 - il "...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...";
 - le "...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";
 - con riferimento al limite innanzi specificato, si "...applicano i seguenti criteri:
 - a) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;

- b) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;*
- c) *ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...";*

VISTO

infine, l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, il quale stabilisce che *"...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del **"Piano Triennale di Attività"** di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";*

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per *"...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...";*

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

- VISTO** il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene le "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**";
- VISTA** la Legge del 19 giugno 2019, numero 56, che contiene "**Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo**";
- VISTO** il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, **ed entrato in vigore il 24 settembre 2018**;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** gli articoli 13 e 14 del nuovo "**Statuto**";
- CONSIDERATO** inoltre, che l'articolo 14, comma 1, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" stabilisce che:
- il "**...Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento...**";
 - l'incarico del Direttore Generale "**...può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...**";
 - in caso di "**...cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dal suo insediamento...**";

- il "...rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato...";

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

CONSIDERATO che l'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" stabilisce, a sua volta, che il "...Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";

VISTO il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTA la Delibera del 20 febbraio 2018, numero 12, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) adottato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dello Organico**", del "**Piano di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**" che, al suo interno, prevede e definisce anche il

"Piano delle Stabilizzazioni", come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - tenendo conto:
 - delle indicazioni contenute nella **"Relazione"** predisposta dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che definisce alcuni **"principi di indirizzo"** e individua alcune **"azioni propedeutiche al reperimento di risorse aggiuntive"** ai fini della predisposizione del nuovo **"Piano di arruolamento di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato"**, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017;
 - dei precedenti **"Piani Triennali di Attività"**, ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
 - delle **"raccomandazioni"** contenute nella nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, comunicato la definitiva approvazione del **"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2017-2019"**;
 - delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
 - delle risorse finanziarie disponibili;
 - in conformità alle direttive impartite dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - sulla base delle indicazioni ricevute dal **"Collegio dei Direttori di Struttura"**;
- b) dato mandato al Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di trasmettere il **"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020"**, con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

VISTA

la nota del 20 febbraio 2018, numero di protocollo 1062, con la quale il **"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020"**, con i relativi allegati, è stato trasmesso al **"Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca"** per la sua approvazione;

VISTA

la Determina Direttoriale dell'8 gennaio 2019, numero 2, con la quale il Direttore Generale e il Direttore Scientifico hanno congiuntamente nominato una "**Commissione istruttoria**" con il compito di:

- a) formulare una ipotesi di ripartizione tra le diverse "articolarioni organizzative" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprendono sia la "**Amministrazione Centrale**" che le "**Strutture di Ricerca**", dei posti di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previsti dal "**Piano Triennale dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018 – 2020**";
- b) formulare una ipotesi di definizione del fabbisogno del medesimo personale nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019 – 2021**";

CONSIDERATO

altresì, che la "**Commissione Istruttoria**" all'uopo costituita ha concluso i suoi lavori il **30 aprile 2019** con la predisposizione di una "**Ipotesi**" sia di "**Piano di Fabbisogno del Personale**" che di "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**" del predetto personale da inserire nel "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**" e che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**", e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha predisposto il Capitolo "**Risorse Umane**", comprensivo sia del "**Piano Complessivo di Fabbisogno del Personale**" che del "**Piano Complessivo di Reclutamento e di Assunzioni**", allegato al "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**" per formarne parte integrante;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività per il Triennio 2019-2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dell'Organico**" e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**";

VISTA

la nota del 31 maggio 2019, numero di protocollo 4132, con la quale il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", con i relativi allegati, è stato trasmesso al "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" per la sua approvazione;

CONSIDERATO

che, tra l'altro, il predetto "**Piano di Attività**", con riferimento al "**fabbisogno di personale a tempo indeterminato**" e, in particolare, ai posti di personale inquadrato nei Livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo, indica, nella "**Tabella 4-B**", quelli che possono essere coperti sulla base delle risorse disponibili;

- CONSIDERATO** in particolare, che, nella predetta "**Tabella**", è previsto il reclutamento di complessive undici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale;
- CONSIDERATO** che, per nove delle undici unità di personale da inquadrare nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, la "**Commissione Istruttoria**", come innanzi specificata, ha individuato, sia il "**settore professionale di attività**", identificato con quello relativo agli "**Appalti e Contratti**", che le relative sedi di servizio, come di seguito specificate:
- 1) Osservatorio Astrofisico di Torino;
 - 2) Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna;
 - 3) Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
 - 4) Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma;
 - 5) Amministrazione Centrale con sede a Roma;
 - 6) Osservatorio Astronomico di Roma;
 - 7) Osservatorio Astronomico di Palermo;
 - 8) Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo;
 - 9) Osservatorio Astrofisico di Catania;
- VISTO** l'articolo 34 bis del Decreto Legislativo del 3 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la nota del 5 novembre 2019, numero di protocollo 7300, con la quale la Direzione Generale ha comunicato alla "**Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica**", ai sensi dell'articolo 34 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che, con riferimento al fabbisogno di personale a tempo indeterminato contenuto nel "**Piano di Attività per il Triennio 2019-2021**", intende avviare le procedure di reclutamento di nove unità di personale con il Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, da assegnare alle Sedi dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" innanzi specificate;
- CONSIDERATO** peraltro, che, entro il termine di scadenza fissato dall'articolo 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato alcuna assegnazione di personale;
- VALUTATA** comunque, la opportunità di dare attuazione alle disposizioni normative innanzi richiamate e di attivare, pertanto, una procedura di mobilità, mediante valutazione comparativa dei "curricula" ed eventuale colloquio, per la copertura di nove posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, per le esigenze dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di individuare figure professionali dotate di adeguata competenza ed esperienza maturate nel "**settore di attività**" denominato "**Contratti e Appalti**";
- VISTA** altresì, la Determina Direttoriale del 10 dicembre 2019, numero 411, con la quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha indetto, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, una procedura di mobilità volontaria, mediante la valutazione comparativa dei

"**curricula**" dei candidati ed eventuale colloquio, per la copertura di nove posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**", da assegnare alle Sedi dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" specificate nello "**Allegato 1**" del relativo Bando;

CONSIDERATO che, in data **31 gennaio 2020**, è scaduto il termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità innanzi specificata e che la predetta procedura è andata deserta;

ATTESA pertanto, la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove unità di personale** con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che di otto "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, con la quale la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha indetto, nel rispetto di quanto previsto dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dello Organico**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove unità di personale** da inquadrare nel Profilo di 25 "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", da assegnare alle Sedi di Servizio specificate nell'articolo 1 della predetta Determina;

CONSIDERATO che il predetto concorso si è concluso, con l'espletamento della prova orale, in data **6 dicembre 2022**;

VISTA la Determina direttoriale del 30 dicembre 2021, numero 177, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto, ha conferito al Dottore **Marco FEROCI** l'incarico di Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**" a decorrere dal **1° gennaio 2022** e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, con la quale:

- sono stati approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove** unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello

Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", indetto con la Determina Direttoriale dell' 8 aprile 2020, numero 42, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79;

- è stata approvata la "**graduatoria finale di merito**" della predetta procedura concorsuale;
- sono stati dichiarati vincitori della procedura concorsuale innanzi richiamata;

VISTA

la Determina del "**Direttore Generale**" del 17 gennaio 2023, numero 5, con la quale:

- è stata autorizzata assunzione in servizio di ruolo, a decorrere dal **16 febbraio 2023**, dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di nove unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", indetto con la Determina Direttoriale dell' 8 aprile 2020, numero 42, modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79;
- sono state assegnate le "**Sedi di Servizio**" di seguito specificate, che sono state individuate nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 10, comma 2, lettera c), del "**Bando di Concorso**":
 1. Giulia **SCHIAVETTI**: "**Osservatorio Astrofisico di Torino**", con Sede a Torino;
 2. Antonio **SEMOLA**: "**Amministrazione Centrale**", con Sede a Roma;
 3. Tommaso **SALMI**: "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze;
 4. Gianfranco **FALLICA**: "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con Sede a Catania;
 5. Palma **SCARDACCIONE**: "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con Sede a Roma;
 6. Rosa **ORLANDO**: "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", con Sede a Palermo;
 7. Maria Angela Lucia **MUSCOLINO**: "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con Sede a Monte Porzio Catone (Roma);
 8. Anna Maria **SILVESTRI**: "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", con Sede a Bologna;
 9. Gabriela **GROSSI**: "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**", con Sede a Palermo;

- CONSIDERATO** che l'unità di personale assegnata allo "***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali***", inquadrata nel Profilo di "***Funzionario di Amministrazione***", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ha preso regolarmente servizio presso la predetta Struttura di Ricerca in data **16 febbraio 2023**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- CONSIDERATO** che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO** che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;
- CONSIDERATO** che l'incarico Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** è scaduto il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO

peraltro, che, ai sensi del combinato disposto:

- a) dell'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444;
 - b) dell'articolo 14, comma 1, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
 - c) dell'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore,
- il "...Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";

VISTA

la nota del 29 luglio 2024, registrata nel protocollo generale in data 30 luglio 2024 con il numero progressivo 8477, con la quale il Dottore **Marco FEROCI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", ha comunicato alla Direzione Generale che:

- il "...Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, in servizio di ruolo presso l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, giusta Determina del Direttore Generale del 17 gennaio 2023, numero 5, ed assegnato all'Ufficio Acquisti, ha preso servizio presso altra Pubblica Amministrazione in data 22 aprile 2024 ...";
- il "...personale attualmente in servizio presso l'Ufficio Acquisti della predetta "Struttura di Ricerca" risulta insufficiente a garantire un corretto e tempestivo svolgimento delle molteplici procedure d'acquisto richieste dai numerosi Progetti di ricerca in carico all'Istituto...";

CONSIDERATO

pertanto, che nella predetta nota, il Dottore **Marco FEROCI** ha quindi richiesto di attivare una procedura di mobilità per il Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, al fine di coprire il posto che si è reso vacante all'interno dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";

VISTA

la nota del 5 agosto 2024, numero di protocollo 8733, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conferito a questa Direzione apposita "**delega di funzioni**" ai fini della attivazione della predetta procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, per la copertura di un posto di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dell'Ufficio Acquisti dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**" e della predisposizione e adozione di tutti gli atti, propedeutici, connessi e conseguenti;

VISTA

la nota del 7 agosto 2024, numero di protocollo 2584, con la quale il Direttore, Dottore **Marco FEROCI**, ha comunicato alla "**Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica**", ai sensi dell'articolo 34 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che:

- a conclusione del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di nove unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", indetto con la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79, un'unità di personale risultata vincitrice è stata assegnata allo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Istituto Nazionale di Astrofisica**", con conseguente presa di servizio il 16 febbraio 2023;
- la predetta unità di personale in data **22 aprile 2024** ha rassegnato le dimissioni e preso servizio presso altra Pubblica Amministrazione;
- è necessaria l'attivazione di una procedura di mobilità per il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, al fine di coprire il posto che si è reso vacante;

CONSIDERATO

peraltro, che, entro il termine di scadenza fissato dall'articolo 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato alcuna assegnazione di personale;

CONSIDERATO

che il presente provvedimento viene adottato nell'ambito del procedimento amministrativo avviato in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dello Organico**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", ai fini del reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" dello "**Istituto di Planetologia Spaziali di Roma**" che, per le motivazioni innanzi specificate, si è reso vacante,

DETERMINA

Articolo 1 Posti da coprire tramite mobilità

1. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" indice, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni, una procedura di mobilità volontaria esterna, mediante una valutazione comparativa dei "*curricula*" ed eventuale colloquio, per la copertura di un posto di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**settore di attività**" denominato "**Appalti e Contratti**", da assegnare allo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**".

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di mobilità specificata nell'articolo 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, con il Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione ovvero area o categoria equiparata al Profilo e al Livello innanzi specificati nei diversi comparti di contrattazione del pubblico impiego, secondo le relative corrispondenze così come indicate nelle Tabelle allegate al Decreto della Presidenza del Consiglio di Ministri del 26 giugno 2015;
 - b) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - c) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - d) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - e) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - f) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - g) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - Diploma di Laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero la Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale il Diploma di Laurea innanzi specificato è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

- h) essere in possesso di specifica e comprovata professionalità ed esperienza nelle materie specificate nello "**Allegato 1**", maturata presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, nel profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale.
 - i) conoscenza della lingua inglese.
2. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente bando comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità.
 3. Le esclusioni dalla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore, su indicazione e proposta del Responsabile del Procedimento.

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura

1. Il presente "**Bando di Mobilità**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**":
 - del "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";
 - dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Tempo indeterminati Amministrativi**";
 - dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**", al seguente indirizzo <https://www.iaps.inaf.it/it>;
2. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa unicamente per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica prevista dall'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, disponibile sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre le ore 23:59 del **4 dicembre**, che coincide con il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "**Bando**" sul predetto "**Portale**".
3. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, dell'applicazione informatica che deve essere utilizzata per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", il Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**" a seguito di apposito accertamento che confermi il malfunzionamento:
 - a) dispone, con proprio provvedimento, la proroga del termine di scadenza inizialmente fissato per la presentazione delle predette domande per un periodo temporale pari a quello del malfunzionamento;
 - b) pubblica sia sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" che sul "**Sito Web**" della predetta "**Struttura di Ricerca**" un "**Avviso**" che comunica l'accertato malfunzionamento e il nuovo termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
4. Ai fini della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Mobilità**" è necessario procedere, in via preliminare, alla "**autoregistrazione**" al sistema, che può essere effettuata mediante l'accesso al "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> ovvero direttamente mediante l'accesso al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login> e può essere perfezionata secondo le istruzioni riportate al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login>.

5. I candidati possono effettuare la "**autoregistrazione**" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica ovvero della identità digitale denominata "**SPID**".
6. Per accedere all'applicazione informatica denominata "**PICA**", con le modalità definite nel precedente comma 4, i candidati sono, inoltre, tenuti a riportare il seguente "**Codice Bando**" **FunzAmm/MOB2024**.
7. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "**PDF/ZIP**".
8. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere debitamente compilata dal candidato in tutte le sue parti, a pena di esclusione, secondo le indicazioni contenute nell'applicazione informatica resa disponibile dall'Amministrazione ai sensi del precedente comma 4.
9. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**BANDO di MOBILITÀ**" il candidato deve, altresì, allegare, sempre a pena di esclusione, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
10. Non sono ammesse, anche in questo caso a pena di esclusione, altre forme o modalità di invio delle domande di partecipazione alla procedura di selezione diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.
11. Entro la scadenza del termine fissato dal precedente comma 2 la piattaforma informatica denominata "**PICA**" consente ai candidati di procedere al salvataggio delle domande di partecipazione alla procedura di selezione in modalità "**bozza**".
12. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dall'applicazione informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato che ha presentato la domanda.
13. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando**", la piattaforma informatica denominata "**PICA**" non consentirà più ai candidati di accedere al sistema, né di inviare altri atti o documenti, in aggiunta, a modifica o in sostituzione di quelli già trasmessi.
14. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura di selezione verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "**Codice Bando**", dovrà essere specificatamente indicato dal candidato per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.
15. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta e trasmessa dal candidato nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) il candidato appone sulla domanda la "**firma digitale**", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e trasmette la stessa secondo le indicazioni contenute nei precedenti commi del presente articolo;
 - b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il candidato procede al salvataggio sul proprio "**personal computer**" del "**file**" in formato elettronico "**PDF**" generato dal sistema, che contiene la predetta domanda, appone sullo stesso la "**firma autografa**", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sull'applicazione informatica, allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.
16. Nel rispetto di quanto previsto dal "**Codice della Amministrazione Digitale**" attualmente in vigore, qualora il candidato abbia effettuato l'accesso all'applicazione informatica denominata "**PICA**" tramite "**SPID**", non è richiesta la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione con le modalità stabilite dal precedente comma.
17. Ogni comunicazione ai candidati che riguarda la procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", ivi comprese quelle relative al calendario dell'eventuale

colloquio e l'esito, è pubblicata sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" e sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Tempo indeterminati" "Amministrativi";

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di mobilità il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri della Unione Europea;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - d) il possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2, lettera g) del presente "**Bando di Mobilità**", con l'indicazione dell'anno scolastico in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
 - e) di essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, con il Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione ovvero con inquadramento nell'area o nella categoria equiparata al Profilo innanzi specificato nei diversi comparti di contrattazione del pubblico impiego, secondo le relative corrispondenze, come indicate e specificate nelle Tabelle allegate al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015;
 - f) il possesso di specifica e comprovata professionalità ed esperienza nelle materie specificate nello "**Allegato 1**", maturata presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, nel profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, ovvero con inquadramento nell'area o nella categoria ad esso equiparata;
 - g) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - h) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - i) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - j) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - k) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

- l) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
 - m) di avere conoscenza della lingua inglese.
2. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di mobilità oggetto del presente bando, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti.
 3. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità deve essere corredata da un **"curriculum vitae et studiorum"** in formato europeo e da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
 4. Nel **"curriculum vitae"**, regolarmente datato e sottoscritto dal candidato, dovranno essere analiticamente indicati:
 - a) tutti i periodi di servizio svolti presso pubbliche amministrazioni ed il Profilo, l'Area o la Categoria di inquadramento;
 - b) una dettagliata descrizione dell'attività professionale svolta;
 - c) gli eventuali incarichi ricoperti con l'indicazione dei relativi provvedimenti di conferimento.
 - d) i corsi di formazione attinenti le attività oggetto del bando;
 5. L'assunzione resta subordinata alla presentazione della dichiarazione di nulla osta incondizionato e definitivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza esclusivamente nelle ipotesi di cui all'art. l'articolo 3, comma 7, lettera b), del D.L. 80/2021;
 6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati o in caso di ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per lo smarrimento o il mancato recapito di comunicazioni che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi candidati del cambiamento del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di comunicazione comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.

Articolo 5 Procedura di valutazione

1. La valutazione dei **"curricula"** sarà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore.
2. Per la valutazione dei candidati la Commissione Esaminatrice dispone fino ad un massimo di 60 punti per i titoli di servizio, l'esperienza professionale e formazione, così come risultano dal **"curriculum vitae"**, e fino ad un massimo di 40 punti per l'eventuale colloquio, che si terrà presso la Sede dello **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali"** sito a Roma, in Via del Fosso del Cavaliere 100,00133 Roma.
3. La valutazione comparativa dei **"curricula"** sarà diretta ad accertare e a graduare la specifica professionalità e l'esperienza maturata dai candidati nelle materie specificate nello **"Allegato 1"** del presente bando e nelle pubbliche amministrazioni nelle quali hanno prestato servizio, che devono essere, peraltro, comprovate da elementi oggettivi.
4. Sarà considerato come titolo preferenziale l'esperienza lavorativa maturata negli Enti Pubblici di Ricerca.
5. L'eventuale colloquio sarà finalizzato a valutare la congruità della professionalità posseduta dal candidato, l'attinenza delle attività svolte e degli incarichi ricoperti in relazione al profilo professionale del bando (allegato1).
6. Per la valutazione del colloquio la commissione dispone di 40 punti.

7. Nell'eventuale colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese.
8. All'eventuale colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 42/60 nella valutazione dei titoli ai sensi del comma 2 del presente articolo.
9. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione almeno quindici giorni prima della data fissata dalla Commissione.
10. L'Bando di convocazione al colloquio sarà inviato all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato.
11. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40.
12. L'Amministrazione si riserva di svolgere il colloquio in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità.
13. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati, che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno stabilito, saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione alla selezione.
14. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
15. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.
16. Il segretario della Commissione Esaminatrice assume anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di mobilità ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 6 Assunzione in servizio

1. La assunzione in servizio del candidato risultato vincitore della procedura di mobilità disciplinata dal presente bando è inderogabilmente condizionata al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni.
2. Al candidato risultato vincitore sarà invitato a mezzo ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata a prendere servizio presso la Sede dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**" previa comunicazione dell'esito della procedura.
3. Ai fini del trattamento giuridico ed economico è fatto salvo quanto previsto dall'articolo 30, comma 2 *quinquies*, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 7

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, i competenti Uffici dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potranno procedere in qualsiasi momento ad

idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.

2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di mobilità e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 8 **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di selezione oggetto del presente **"BANDO"**, alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.
2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura di selezione e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("**RGPD**"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, senza alcuna formalità, contattando il **"Responsabile della Protezione dei Dati Personali"** del predetto **"Istituto"** al seguente indirizzo: rpd@inaf.it.
5. Il **"Titolare del Trattamento"** è lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con Sede Legale in Roma, al Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.
6. Il **"Responsabile del Trattamento"** è individuato nella persona del **"Responsabile del Procedimento"**.

Articolo 9 **Norme di rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente **"Bando di Mobilità"** si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, ed, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed

integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 10 **Disposizioni finali**

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando di Mobilità**" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: claudia.rotilio@inaf.it.
2. Lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura di mobilità per giustificati motivi o per sopravvenute disposizioni legislative in materia di assunzioni o di mobilità di personale tra le pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE
Dottore Marco FEROCI